



IL TOUR OF THE ALPS ENTRA NELLA STORIA DELL'EUREGIO

Con una cerimonia ufficiale, inaugurata oggi a Innsbruck la piattaforma multimediale dell'Euregio che racconta la storia di successo del Tour of the Alps. Svelate intanto le prime diciotto squadre partecipanti all'edizione 2023, in programma dal 17 al 21 aprile

A tre mesi dal via - la corsa a tappe euro-regionale di categoria **UCI Pro Series**, quest'anno si terrà **dal 17 al 21 aprile** - il **Tour of the Alps** ha vissuto quest'oggi a **Innsbruck** una giornata importante tra passato, presente e futuro.

In occasione dell'**annuncio delle squadre** che prenderanno parte all'**edizione 2023**, - con partenza dall'**Alpbachtal (Tirolo)** e conclusione a **Brunico (Alto Adige)**, passando dal **Trentino** - è stata presentata la piattaforma interattiva dell'**Euregio** all'interno della quale il Tour of the Alps si è ricavato un posto di rilievo come esempio-pilota della perfetta collaborazione fra i tre territori.

Alla cerimonia hanno preso parte **Mario Gerber** (Assessore al Turismo del Land Tirol) e **Karin Seiler** (Presidente del GECT Euregio Connect e Direttrice di Tirol Werbung) assieme a **Giacomo Santini**, storico Presidente del **GS Alto Garda** dalla fondazione del Giro del Trentino fino ad oggi.

La mostra interattiva disponibile all'**Euregio Infopoint** nel centro di Innsbruck offre un'emozionante esperienza navigando tra immagini, statistiche, filmati. Uno strumento di ultimissima generazione a disposizione di tanti giovani e tanti visitatori che potranno rendersi conto di come questo evento offra una moderna chiave di lettura di uno sport meraviglioso come il ciclismo, contestualizzato in luoghi di straordinaria bellezza di cui diventa potente strumento di promozione.

I contenuti della mostra saranno costantemente aggiornati raccontando le pagine più belle di questa competizione amatissima da tutti i professionisti delle due ruote. Un'iniziativa che rappresenta a tutti i livelli un consolidamento e un ulteriore salto di qualità dell'evento che si appresta all'edizione numero 46 (considerando anche i 40 anni del Giro del Trentino come parte integrante di questo cammino) con tutti i migliori auspici. Il Tour of the Alps, oramai, costituisce una pagina scritta nella storia dell'Euregio.



TALENTI DI TUTTO IL MONDO PRONTI ALLA SFIDA IN QUOTA

Intanto, nonostante la complessità di un calendario internazionale che sempre più avverte l'urgenza di una riforma, il Tour of the Alps conferma l'eccellenza dei valori che anche quest'anno metterà in campo. A Innsbruck sono state annunciate le prime **18 formazioni** selezionate, il campo di partenti verrà completato nelle prossime settimane valutando le migliori opzioni disponibili per arricchire ulteriormente il livello tecnico della manifestazione.

Otto le formazioni **World Tour** già confermate (**AG2R Citroen Team**, Francia; **Astana Qazaqstan Team**, Kazakhstan; **Bahrain Victorious**, Bahrain; **Bora-Hansgrohe**, Germania; **EF Education-EasyPost**, Stati Uniti; **INEOS Grenadiers**, Regno Unito; **Movistar Team**, Spagna; **Team DSM**, Paesi Bassi) oltre a 9 formazioni della categoria **Professional** (una israeliana: **Israel-PremierTech**; una norvegese: **Uno-X Pro Cycling**; tre italiane: **Eolo-Kometa**, **Green Project Bardiani-CSF Faizanè**, **Team Corratec**; tre spagnole: **Caja Rural-Seguros RGA**, **Equipo Kern Pharma**, **Euskaltel Euskadi**; una svizzera: **Q36.5 Pro Cycling Team**) e una squadra nazionale, quella dell'**Austria**, interessantissima novità di questa edizione.

Attraverso la selezione dei migliori atleti scelti dal tecnico delle nazionali **Stefan Sölkner**, il ciclismo austriaco punta ad una presenza sempre più significativa in una gara di così alto livello, tendenza positiva peraltro già confermata dalle ultime due edizioni con il successo di tappa di **Felix Grossschartner** nella frazione conclusiva dell'edizione 2021 a Riva del Garda e il sesto posto finale conquistato da **Felix Gall** lo scorso anno.

Dopo aver consacrato come vincitore il francese **Romain Bardet** nello scorso aprile a Lienz, e rivelato il talento cristallino dell'olandese **Thymen Arensman**, il Tour of the Alps vuole confermarsi trampolino per chi si avvicina con ambizioni al Giro d'Italia. Tuttavia la gara a tappe euro-regionale ha l'ambizione ormai dichiarata di rappresentare un traguardo di prestigio a tutto tondo per qualsiasi atleta, nonché esame probante per esaltare una nuova stella del firmamento tra almeno una dozzina di grandi promesse che troveremo al via dal Tirolo. La scelta delle ultime due formazioni sarà anche legata a questo fattore, individuando figure emergenti che possano accrescere la curiosità e l'aspettativa intorno ai cinque giorni di gara in Tirolo, Alto Adige e Trentino.



TANTI NOMI DA SEGUIRE, ASPETTANDO LE LISTE DEFINITIVE

Nonostante non tutte le squadre abbiano svelato i rispettivi programmi stagionali, il #TotA2023 sembra nato sotto una buona stella. **Jack Haig** e **Aleksandr Vlasov**, assieme alle rispettive squadre, Bahrain Victorious e Bora-Hansgrohe, hanno già annunciato la partecipazione alla gara a tappe euro-regionale. L'australiano è uno degli scalatori più solidi del panorama mondiale, e dopo il terzo posto alla Vuelta 2021 proverà a fare il definitivo salto di qualità nella nuova stagione. Come lui anche Vlasov, vincitore lo scorso anno al Giro di Romandia e quinto classificato in un Tour de France di elevata caratura tecnica.

Come di consueto, sulle strade dell'Euregio ci sarà anche la INEOS Grenadiers che quest'anno darà l'assalto al Giro d'Italia con il giovane **Thymen Arensman** e il più esperto **Geraint Thomas**, il gallese che inaugurò l'albo d'oro del Tour of the Alps, nel 2017, prima di trionfare al Tour de France l'anno successivo.

Saranno al via di Rattenberg con grandi ambizioni anche l'AG2R Citroen Team del tirolese **Felix Gall**, dell'azzurro **Andrea Vendrame** e della prima maglia di leader dell'ultima edizione **Geoffrey Bouchard**, la Astana Qazaqstan con lo statunitense **Joe Dombrowski**, capitano annunciato per il Giro, la EF Education-EasyPost, il Team Movistar e i campioni in carica del Team DSM, vincitori un anno fa con Romain Bardet.

Tra le Professional, occhi puntati sulle italiane Eolo Kometa, Green Project Bardiani - CSF Faizanè e Team Corratec, sulla Israel Premier Tech che può vantare un organico degno del World Tour con atleti del calibro di **Chris Froome**, sulle spagnole Caja Rural Seguros, Euskaltel Euskadi ed Equipo Kern Pharma, sugli ambiziosi norvegesi della Uno-X, freschi di invito anche al Tour de France, e sul neonato Q36.5 Cycling Team, con licenza svizzera ma dal main sponsor altoatesino.

VIA DAL TIROLO, SI SALE IN TRENTINO, GRAN FINALE IN ALTO ADIGE

Il Tirolo nel prossimo mese di aprile ospiterà la partenza del Tour of the Alps 2023. Si tratta della terza volta per il Land austriaco: nel 2017 e nel 2019 si partì da Kufstein, questa volta tocca all'Alpbachtal.

Dopo la **vigilia di domenica 16 aprile** ad **Alpbach**, presso il **Centro Congressi** dove fu firmato, nel 2020, l'accordo che sanciva la creazione del **GECT "Euregio Connect"**, **lunedì 17 aprile** il gruppo muoverà da **Rattenberg** per raggiungere proprio Alpbach, dopo **127,5 Km. Martedì 18**



aprile spazio alla tappa più lunga del TotA 2023. Si partirà da **Reith im Alpbachtal**, in Tirolo, per arrivare dopo 165,2 Km di continui saliscendi a **Renon**, in Alto Adige, all'interno della pista di pattinaggio di velocità della **Ritten Arena**, che per un giorno si trasformerà in velodromo.

La tappa numero 3 del TotA scatterà da **Renon**, in Alto Adige, e arriverà dopo **162,5 Km** a **Brentonico-San Valentino**, in Trentino. Un centinaio di Km relativamente semplici faranno da anteprima alla salita del **Lago di Cei** e all'arrivo in salita posto in cima all'impegnativo **Passo San Valentino**.

Interamente trentina la quarta frazione, **152,9 Km** da **Rovereto** a **Predazzo**. La Val di Fiemme ospiterà il finale con la salita al **Passo di Pramadiccio** e l'arrivo di Predazzo. La quinta e ultima tappa, con partenza da **Cavalese** e arrivo a **Brunico** sarà caratterizzata dall'ascesa in partenza del **Passo Lavazè**, tetto del #TotA2023 con i suoi 1808 metri slm. Tuttavia, sarà la Val Pusteria ad accogliere la carovana per il gran finale caratterizzato dallo spettacolare circuito finale con la salita di **Riomolino** e l'arrivo nel centro storico di Brunico.

Il Tour of the Alps godrà quotidianamente di una **copertura televisiva internazionale live di circa due ore** per ogni giornata di gara.

IL RIEPILOGO DELLE TAPPE

Lunedì 17 Aprile 2023

Tappa 1: Rattenberg – Alpbach, 127,5 Km
2.470 mt di dislivello. Difficoltà: ***

Martedì 18 Aprile 2023

Tappa 2: Reith im Alpbachtal – Renon, 165,2 Km
2.860 mt di dislivello. Difficoltà: **

Mercoledì 19 Aprile 2023

Tappa 3: Renon – Brentonico San Valentino, 162,5 km
2.940 mt di dislivello. Difficoltà: ****

Giovedì 20 Aprile 2023

Tappa 4: Rovereto – Predazzo, 152,9 Km
3.610 mt di dislivello. Difficoltà: ****



Venerdì 21 Aprile 2023

Tappa 5: Cavalese – Brunico, 144,5 km
2.910 mt di dislivello. Difficoltà: ***

Innsbruck (Tirolo), 19 gennaio 2023



Ufficio stampa Tour of the Alps
tourofthealps@vitesseonline.it
www.vitesseonline.it